

PROVINCIA DI

Cagliari

MODELLO N. 3. § 8

Circondario di

Sopu

Mandamento di

Selargius

SEDUTA

del *2. Aprile* 18*78*.

Scipione Brimaverde

N. 163

OGGETTO

Casivere del Dazio di Consumo.

ATTO CONSOLARE

del Comune di

Selargius

L'anno del Signore milleottocento *settantotto*
ed alli *Due* del mese di *Aprile* nel
Comune di *Selargius* e nella solita sala delle adunanze
del Consiglio.

Si è radunata, d'ordine del *Signor Sindaco*
previo avviso in iscritto recato a cadun Consigliere dall'Usciere
Comunale *Paquale Suddu* conforme alla relazione
fattane dal medesimo alla presenza del suddetto Consiglio cui sono
interventuti i signori *Sindaco Dentoni Domenico - Deina*
Effisio - Cai - Cao - Deina Antonio - Meli Serafino -
Cardia - N. Maffra - Fanni - Meli Andrea e Sireli

Assenti i signori

S

E coll'assistenza di me Segretario Comunale infrascritto,

Vesari privata la seduta, il Sindaco

vede comunicazione della deliberazione presa in via d'urgenza dalla Giunta Municipale in seguito alle dimissioni date dal Capivere Raffaele Coi, e si fece che il Signor Battista Gravero non potesse peranco assumere il servizio, e che perciò sarebbe meglio che la nomina del nuovo Capivere fosse fatta dal Consiglio.

Il Consigliere Farris domandò se il Signor Gravero presentava i necessari requisiti, ed il Consigliere Meli Serafino operò che essendo una persona affatto nuova per questo Comune, sarebbe indispensabile di richiedere al Sindaco di Santuri, luogo di sua ultima residenza, un testimoniale sulla moralità e condotta del Signor Gravero. E quando però operò che il Signor Gravero poteva o non poteva essere eletto e che in caso negativo non era più necessario quanto si domanda dai predetti Consiglieri, si passò senz'altro alla votazione segreta per la nomina del Capivere, e fatto lo scrutinio vi assistevano i Signori Decano Nutico e Farris Nutico, risultava eletto il Signor Gravero con voti 6, e prendosene dati 3 al Signor Cara Domenico, uno al dimissionario Coi, e ad un altro in bianco.

Si fece poi la votazione in quanto alle altre condizioni del servizio, e risultava

- 1° Che la cauzione sia di lire congruenti da prestarsi in numerario od in cartelle del debito pubblico dello Stato;
- 2° Che abbia l'aggio del 4% sulle riscossioni che farà;

3^a - Che abbia l'obbligo di fare i versamenti
non più tardi del giorno 26 d'ogni mese.

Finalmente il Consigliere Melij Serafino
rinnovava l'istanza per richiederli il certi-
ficato di cui sopra si è fatto cenno.

Firmati all'originale = D. Dentoni Sindaco -
G. Fazio Deiana Consigliere - G. Palmisano Segretario

La deliberazione che precede venne per
copia pubblicata nel giorno festivo del 7.
Aprile 1878, e non si ebbe alcun reclamo.

G. Palmisano Segretario

Contraffonde

G. Palmisano Segretario

N.° 11 Sindaco

D. Dentoni



S. Margine
152 - 4.

Visto

Cagliari 23. Aprile 1878

G. Prefetto

M. Inglesi

Daco